

Repubblica Italiana



Regione Siciliana

FONDO PENSIONI SICILIA

IL DIRETTORE GENERALE

OGGETTO: NOMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI BANCA DEPOSITARIA, PER LA DURATA DI 12 MESI

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana, approvato con D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70;

VISTA la l. n. 241/1990 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000 n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008 n. 19 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 15 della legge regionale 14 maggio 2009 n. 6, con il quale è stato istituito il “*Fondo per il pagamento del trattamento di quiescenza e dell'indennità di buonuscita del personale regionale*”, denominato più semplicemente “*Fondo Pensioni Sicilia*”;

VISTO il testo coordinato delle norme di contabilità di cui al D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97 con le modifiche apportate al Decreto del Presidente della Regione 29 maggio 2006, n. 729, concernente il regolamento di contabilità finanziaria pubblica, introdotto dall' art. 18, comma 4, della legge regionale del 22 dicembre 2006 n. 19 e successive modifiche ed integrazioni, per gli enti pubblici sottoposti a vigilanza e controllo della Regione;

VISTO il D.P.Reg. n. 22 del 13 novembre 2019, pubblicato sulla GURS n. 56 Supplemento Ordinario n. 1 del 13 dicembre 2019, con il quale è stato approvato il Regolamento di modifica al Regolamento di attuazione del comma dell'art. 11 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6, recante “*Norme per l'organizzazione del Fondo di quiescenza del personale della Regione siciliana*”, emanato con il D.P. Reg. 23 dicembre 2009, n. 14;

VISTO il D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti locali*”;

VISTA la legge regionale 13 gennaio 2015 n. 3 art. 11, che disciplina le modalità applicative del citato D.lgs. n. 118/2011;

VISTO il Regolamento di contabilità dell'Ente, approvato dal Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale con nota n. 25586 del 12 marzo 2021;

VISTO il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 ed il triennio 2026-2028 adottato con delibera n. 57 del 30 dicembre 2025 del Consiglio di Amministrazione, e in via definitiva, con Delibera del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza (CIV) n. 1 del 20 gennaio 2026, su parere favorevole del Collegio dei Sindaci;

VISTA la nota prot. n. 10600 del 06 febbraio 2026 con la quale l'Amministrazione vigilante ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2026 ed il triennale 2026-2028 del Fondo Pensioni

Sicilia;

VISTA la nota presidenziale prot. 13288 del 27 giugno 2024, con la quale l'On.le Presidente della Regione, ha designato il Dott. Vincenzo Biagio Paradiso quale Presidente del Consiglio di Amministrazione del Fondo Pensioni Sicilia;

VISTO il D.P. n. 525 del 18 ottobre 2024 con il quale è stato ricostituito il Consiglio di Amministrazione del Fondo Pensioni Sicilia, nonché il verbale di insediamento del 28 ottobre 2024;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 15 del 7 maggio 2026, concernente la designazione del Direttore Generale facente funzioni, individuato nella persona rappresentata dalla dott.ssa Patrizia Vinci per adempiere all'espletamento e all'esercizio delle funzioni, dei poteri e dei compiti propri di Direttore del Fondo Pensioni Sicilia, di ordinaria amministrazione nonché quelli relativi all'adozione di atti urgenti e indifferibili necessari per assicurare la continuità;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 16 del 7 maggio 2026 concernente la delega dei poteri di firma al Direttore Generale facente funzioni;

VISTA la Legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 ed in particolare l'art. 68, comma 5, così come modificato dall'articolo 98 comma 6 della Legge regionale 07 maggio 2015, n. 9;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante il "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";

VISTA la Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii., recante "*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*", ed in particolare l'art. 3;

VISTO il D.Lgs. n. 24 febbraio 1998, n. 58, recante "*Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria, ai sensi degli articoli 8 e 21 della legge 6 febbraio 1996, n. 52*" ("**TUF**") e, in particolare, l'Allegato I "*Elenco dei servizi, delle attività e degli strumenti finanziari*

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii., recante "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*" ("**Codice**");

VISTO in particolare l'articolo 56, comma 1, lettera i), del Codice rubricato "*Appalti esclusi nei settori ordinari*", il quale rappresenta, per i profili che qui rilevano, che le disposizioni del medesimo codice relative ai settori ordinari non si applicano agli appalti pubblici concernenti "*servizi finanziari relativi all'emissione, all'acquisto, alla vendita e al trasferimento di titoli o di altri strumenti finanziari come riportati nell'allegato I al testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria, di cui al decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (...)*";

RILEVATO che tra i servizi accessori, di cui all'Allegato I al TUF - Elenco dei servizi, delle attività e degli strumenti finanziari Sezione B, rientrano per quanto qui di interesse "*Custodia e amministrazione di strumenti finanziari per conto dei clienti, inclusi lacustodia e i servizi connessi come la gestione di contante/garanzie reali ed esclusa la funzione di gestione dei conti titoli al livello più elevato*";

RILEVATO quanto disposto dall'articolo 13, comma 2 del Codice, secondo cui "*Le disposizioni del codice non si applicano ai contratti esclusi, ai contratti attivi e ai contratti a titolo gratuito, anche qualora essi offrano opportunità di guadagno economico, anche indiretto*", precisando al successivo comma 5 che "*L'affidamento dei contratti di cui al comma 2 che offrono opportunità di guadagno economico, anche indiretto, avviene tenendo conto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3*";

VISTA la Deliberazione del Commissario straordinario del Fondo del 05/06/2024 di "*autorizzazione alla costituzione di un comparto dedicato di un OICR per la gestione dinamica degli investimenti del Fondo Pensioni Sicilia e per l'attivazione delle relative procedure di monitoraggio e controllo*";

CONSIDERATO che il Fondo Pensioni ha la necessità di assicurare lo svolgimento del servizio di banca depositaria, avente ad oggetto, tra l'altro, la custodia ed amministrazione degli strumenti finanziari riconducibili al patrimonio del Fondo, nonché di acquisire la gestione delle attività e della fiscalità dell'investimento in azioni di cui alla deliberazione suindicata;

RITENUTO che il servizio in questione riveste carattere essenziale per il corretto funzionamento dell'Ente, anche in ragione della necessità di garantire continuità nella gestione, nella custodia e nel controllo delle attività finanziarie del Fondo;

RILEVATO che l'importo stimato per l'affidamento del suddetto incarico è comunque al di sotto

degli importi di cui alle soglie europee;

DATO ATTO che con Deliberazione consiliare n. 20 del 21/05/2026 il Consiglio di Amministrazione del Fondo ha dato mandato al Direttore generale f.f. ed al competente Servizio 5 Ragioneria e Programmazione Economica e Asset Management di procedere alla nomina del RUP, nonché alla conduzione della relativa istruttoria, nel rispetto degli obblighi di trasparenza *ex lege*;

RITENUTO necessario avviare, per le motivazioni sopra esposte, una procedura extracodicistica, trattandosi di contratti esclusi, volta all'acquisizione di offerte da parte di operatori economici interessati all'affidamento del servizio di banca depositaria, per la durata di 12 mesi dalla data di sottoscrizione del contratto, pure sempre nel rispetto dei principi generali di cui al Codice;

VISTO l'art. 15 del Codice, ed in particolare il comma 1, ai sensi del quale *“Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice”*;

RILEVATO che il comma 2 del citato art. 15 prevede inoltre che *“Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante o dell'ente concedente, preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni (...)”*;

VISTA la grave e persistente carenza di personale dirigenziale e non dirigenziale in cui versa l'Ente, che ha determinato la necessità di conferire al Direttore Generale la reggenza del Servizio 5 e dell'Area 1 del Fondo Pensioni Sicilia;

CONSIDERATE poi le ragioni di urgenza, nonché le esigenze dell'Ente, anche alla luce delle indicazioni fornite dalle autorità di vigilanza lussemburghesi competenti che impongono la massima celerità nell'individuazione della banca depositaria;

VISTO l'art. 2 dell'All. II.1 del Codice, che prevede la possibilità di ridurre il termine di pubblicazione a non meno di cinque giorni per motivate ragioni di urgenza;

CONSIDERATA l'impossibilità per il medesimo Direttore Generale di assumere, oltre ai predetti incarichi, anche quello di Responsabile Unico del Procedimento per il presente procedimento, in considerazione dell'elevato carico di funzioni e responsabilità già in capo allo stesso, nonché dell'esigenza di garantire un'adeguata separazione delle funzioni e un'efficace gestione dell'iter procedurale;

RITENUTO necessario, in coerenza con le disposizioni di cui all'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023, in combinato disposto con l'art. 5 dell'Allegato I.2 del medesimo decreto, procedere alla nomina dell'Avv. Massimo Crascì, Funzionario assegnato al Servizio 5 - Ragioneria e Programmazione Economica e Asset Management di questo Ente, quale Responsabile Unico del Procedimento per la presente procedura;

DECRETA

ART. 1 Si dispone la nomina dell'Avv. Massimo Crascì, Funzionario assegnato al Servizio 5 - Ragioneria e Programmazione Economica e Asset Management di questo Ente quale Responsabile Unico di Procedimento (RUP), affinché lo stesso proceda all'espletamento di una procedura di importo inferiore alle soglie europee, volta all'individuazione della nuova banca depositaria, nel rispetto di quanto meglio indicato nella *lex specialis*;

ART. 2 L'affidamento non prevede l'estrazione del CIG, trattandosi di contratti esclusi dall'applicazione del Codice;

ART. 3 Si dà mandato al RUP di predisporre tutti gli atti propedeutici allo svolgimento della procedura, nonché di adottare tutti gli atti necessari alla copertura finanziaria della procedura che dal medesimo verrà espletata per l'acquisizione del Servizio di cui al precedente art. 1;

ART. 4 Il presente decreto è pubblicato on line sul sito istituzionale dell'Ente, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di cui all'art. 68, comma 5, L.R. n. 21/2014, così come sostituito dall'art. 98, comma 6,

della L.R. N. 9/2015.

IL DIRETTORE GENERALE ff
Dott.ssa Patrizia Vinci

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.